

Le città sostenibili sono “sostenibili” per i poveri? Uno studio a Calcutta in India orientale, di *Sana Huque, Sarmistha Pattanaik, Devanathan Parthasarathy*

L'obiettivo principale di questo articolo è rivedere criticamente alcuni approcci associati all'ambientalismo urbano e alle città sostenibili, attraverso l'analisi del caso di alcune tra le principali città indiane. Calcutta viene presa in considerazione per via dei suoi tentativi di raggiungere lo status di *world-class city*. Attraverso lo studio di caso, l'articolo tenta di esaminare se questa città stia riuscendo o meno ad abbinare giustizia sociale e giustizia ecologica nell'ambito del suo attuale approccio allo sviluppo.

Parole chiave: sviluppo, spostamento, ambientalismo, sussistenza, sostenibilità, zone umide.

Are Sustainable Cities “Sustainable” for the Poor? A Study of Kolkata in Eastern India, by *Sana Huque, Sarmistha Pattanaik, Devanathan Parthasarathy*

The primary objective of this paper is to critique certain perspectives associated with urban environmentalism and sustainable cities by discussing the case of a few major Indian cities. Kolkata has been taken up for a detailed and focussed examination because of its attempts to attain the status of a world-class city. Using the case study approach our paper shall attempt to examine whether Kolkata is indeed succeeding in juxtaposing social and ecological justice along with its current approach to development.

Keywords: Development, Displacement, Environmentalism, Livelihood, Sustainability, Wetlands.

Capitale, natura e città: ecologia politica urbana dell'inceneritore del Gerbido a Torino, di *Silvia Crivello*

Attraverso l'utilizzo del quadro teorico dell'ecologia politica urbana, l'articolo analizza i processi politico-economici alla base della costruzione dell'inceneritore per rifiuti del Gerbido a Torino. L'analisi ricostruisce le relazioni fra i flussi economici, il radicamento del capitale nel territorio e la produzione di nature urbane, mettendo in evidenza le strette interrelazioni fra logiche capitalistiche e produzione di spazi urbani.

Parole chiave: ecologia politica urbana, città, natura, inceneritore, Gerbido, Torino.

Capital, Nature and the City: Urban Political Ecology of the Gerbido Waste Incinerator in Turin, by *Silvia Crivello*

The article analyses the politico-economic processes at the heart of the realisation of the Gerbido waste incinerator in Turin, by mobilising the theoretical framework of urban political ecology. The analysis describes the relations between economic flows, the capital fix and the production of urban natures, emphasising the strict relations between capitalist logics and the production of urban spaces.

Keywords: Urban Political Ecology, City, Nature, Incinerator, Gerbido, Turin.

Strumenti intelligenti per città più sicure, di Sarah Isabella Chiodi

Sia la letteratura sulla *Crime Prevention Through Environmental Design* (CPTED) che i principi alla base della sua standardizzazione, che alcune esperienze di pianificazione urbana in Europa, pongono in evidenza come la partecipazione degli abitanti alla pianificazione urbana contribuisca alla creazione di città più sicure. Posto che l'*e-participation* incentivi il coinvolgimento della popolazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie, dunque attraverso l'uso di strumenti intelligenti, è possibile facilitare l'inclusione sociale nei processi di pianificazione urbana, contribuendo alla sicurezza urbana nell'ottica dello sviluppo delle smart cities. Una ricerca transalpina e l'azione Cost TU1203 sono le fonti principali alla base della tesi sostenuta, non priva di questioni critiche.

Parole chiave: smart city, e-participation, crime prevention through environmental design (CPTED), sicurezza urbana, progettazione urbana, strumenti intelligenti.

Smart Tools for Safer Cities, by Sarah Isabella Chiodi

Whether the literature and the European standard on Crime Prevention Through Environmental Design (CPTED) or some European experiences of urban planning, point out that community participation in urban planning contributes to make safer cities. Agreed that e-participation enhances community participation through the use of new technologies, therefore smart tools can improve inhabitants' inclusion within urban planning, contributing to urban safety and following the development of smart cities. A transalpine research and the Cost Action TU1203 are the main sources behind the supported theory, not without critical issues.

Keywords: Smart City, E-participation, Crime Prevention Through Environmental Design (CPTED), Urban Safety, Urban Planning, Smart Tools.

Il discorso dello "sviluppo sostenibile": critica di una fantasia ideologica, di Alice Dal Gobbo

La crisi ecologica mette in discussione i sistemi economico, sociale e politico occidentali. Le politiche neoliberiste oggi egemoni non sembrano capaci di implementare misure adeguate alla sua portata. L'autrice delinea i punti salienti di uno studio critico portato avanti tramite il metodo della *Lacanian Discourse Analysis* su tre documenti di politica ambientale. Propone che lo "sviluppo sostenibile" abbia funzione di fantasia ideologica: oscura le contraddizioni del sistema per perpetuarlo.

Parole chiave: crisi ecologica, politiche ambientali, critica, neoliberismo, sviluppo sostenibile, fantasia ideologica

The "Sustainable Development" Discourse: a Critique of an Ideological Fantasy, by Alice Dal Gobbo

The current ecologic crisis challenges Western economic, social and political organisation. Nowadays neoliberal policies have become hegemonic but do not seem to be able to implement successful measures. The author proposes the main arguments of a critical study carried out through Lacanian Discourse Analysis on three environmental policy documents.

This highlighted the role of «sustainable development» as ideological fantasy: one that obscures systemic contradictions in order to perpetuate them.

Keywords: Ecologic Crisis, Environmental Policies, Criticism, Neoliberalism, Sustainable Development, Ideological Fantasy.

Analisi del fenomeno del littering negli spazi pubblici urbani. Il caso di Milano,
di Alessandra Decataldo, Licia Lipari

I processi di governance territoriale nelle città contemporanee vivono spesso il conflitto tra la volontà di valutare le risorse locali e la necessità di essere competitivi a livello internazionale. Essere competitivi significa, anche, essere in grado di ospitare eventi culturali che da un lato attirano molti visitatori e, in alcuni casi, innescano investimenti finanziari; ma dall'altro, invece, hanno un impatto negativo sulle città e provocano nuovi "disfunzioni urbane", cioè inquinamento acustico, rifiuti e *littering*. Questo articolo è il risultato di una ricerca effettuata nella città di Milano. La ricerca si propone di indagare il fenomeno del *littering* nello spazio pubblico durante particolari eventi/situazioni. L'articolo si propone di utilizzare il *littering* come lente per osservare pratiche di governance urbana e discute le tensioni tra le politiche e le pratiche nella gestione del fenomeno.

Parole chiave: *littering*, governance territoriale, disfunzioni urbane, eventi culturali, Geographic Information system, città intelligente.

Analysis of the Littering Phenomenon in Urban Public Spaces. The Case Study of Milan,
by Alessandra Decataldo, Licia Lipari

Territorial governance processes in contemporary cities live frequently the conflict between the will to evaluate the local resources and the necessity to be competitive at international level. Where being competitive means, also, to be able to host cultural events that on one hand attract many visitors and, in some cases, trigger financial investments; but on the other hand have a negative impact on the cities and cause new "urban dysfunctions", i.e. noises pollution, waste and littering. This paper is a result of a research carried out in the city of Milan. The research aims to investigate littering behaviors in public space and during particular events/situations. The paper aims to utilize littering as lens to observe practices of urban governance and discusses the tensions among policies and practices in the littering management.

Keywords: Littering, Territorial Governance, Urban Dysfunction, Cultural Events, Geographic Information System, Smart City.

Il Mezzogiorno tra deindustrializzazione e innovazione tecnologica, *di Antonio Russo*

L'articolo analizza le dinamiche generative e le performance attuali di due cluster high-tech sviluppatasi, negli ultimi decenni, in due città meridionali. L'autore riconduce le criticità correnti, riscontrate nel modello di sviluppo affermatosi nei due centri urbani, alle carenze nelle politiche pubbliche e all'assenza di una stabile interazione tra aziende e università sul fronte del trasferimento tecnologico.

Parole chiave: innovazione tecnologica, capitale umano, sviluppo locale, istituzioni e sviluppo, tripla elica, Mezzogiorno.

The South of Italy between deindustrialization and technological innovation,

by *Antonio Russo*

The article analyses generative dynamics and current performances in two high-tech cluster developed in two towns in the south of Italy in last decades. The author attributed current critical issues, locally found, to limits in public policies strategies and to weaknesses in interaction between universities and local enterprises.

Keywords Technological Innovation, Human Capital, Local Development, Institutions and Development, Triple Helix, Southern Italy.

Approccio human-centred per una governance urbana inclusiva. I principi slow della città smart,

di *Davide Diamantini, Nunzia Borrelli*

Obiettivo dell'articolo è dimostrare che i principi slow sono parte del dibattito sulla città smart. A tal fine sono prima presentati i concetti di città smart e di città slow, quindi sono discusse le dimensioni slow della città smart. In merito a queste ultime si propone una prima lista di questioni. Si tratta di questioni centrate sul governo del territorio e su come la governance delle città contemporanee, pur allineandosi alla città smart, stia mettendo in pratica principi slow.

Parole chiave: città smart, città slow, governance, capacity building, sistema-cibo, innovazione territoriale.

Human Centered Approach in Inclusive Urban Governance. Slow Principles in Smart Cities,

by *Davide Diamantini, Nunzia Borrelli*

The main aim of this article is to show that the slow principles are becoming part of the debate about smart city and, to proof such tendency, the smart city and slow city debates are presented highlighting the slow dimensions of smart cities. In the article we define a list of main topics such as the urban governance and in particular we analyze how the governance practices of contemporary cities, categorized as smart cities, are implementing slow city principles.

Keywords: Smart City, Slow City, Governance, Capacity Building, Food-System, Territorial Innovation.

Agricoltura sociale e detenzione: l'esperienza della Cooperativa 153 nella casa circondariale Capanne di Perugia,

di *Paola de Savlo, Viviana Calzati*

Nell'ultimo decennio numerosi studi hanno evidenziato la relazione dell'agricoltura con l'ambiente, con altri settori dell'economia e con la società. Queste nuove relazioni hanno attribuito all'agricoltura un diverso e più ampio ruolo rispetto a quello tradizionale. In particolare si indica infatti nella multifunzionalità la capacità dell'agricoltura di rispondere alle rinnovate esigenze/bisogni della società e dei consumatori. Il presente lavoro, dopo avere individuato i caratteri e gli aspetti definitori dell'agricoltura sociale si sofferma in particolare sul ruolo riabilitativo del lavoro agricolo per le persone private della libertà personale, individuandolo quale possibilità utile a migliorarne la qualità della vita e a promuoverne il futuro inserimento sociale e lavorativo. Il lavoro presenta il caso di studio della Cooperativa

sociale 153, che ha creato un'impresa sociale per la gestione e valorizzazione dell'azienda agricola della casa circondariale di Perugia, Capanne.

Parole chiave: agricoltura multifunzionale, agricoltura sociale, ruolo riabilitativo, detenzione, inclusione sociale e lavorativa, Cooperativa 153.

Social agriculture and detention: the experience of the Cooperative 153 in Capanne district prison in Perugia, by *Paola de Savlo, Viviana Calzati*

In the last ten years numerous studies have highlighted the relationship of agriculture to the environment, together with other sectors of the economy and of society. This relationship have attributed a diverse and broader role to agriculture from that which was previously its traditional position. In particular, its multifunctionality is an indication of the capacity of agriculture to respond to changing societal and consumer needs/requirements. In this present work, after having identified the characteristics and the defining aspects of social agriculture, particular attention is paid to the rehabilitative role of agricultural work for inmates in detention or serving prison sentences, identifying it as a useful experience to improve the quality of life and to promote future social and labour integration. The paper presents the case study of the 153 Social Cooperative, which has created a social society for the management and evaluation of the agricultural activity of the district prison in Capanne.

Keywords: Agricultural Multifunctionality, Social Agriculture, Rehabilitative Role, Detention, Social and Labour Inclusion, Cooperative 153.